



SCARICATO

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Regione Autonoma della Sardegna
DG Pianificazione Urbanistica Territoriale
Prot. n. Uscita del 05/10/2012
nr. 0056689/Determinazione/4418
Classifica XII.6.1
04-02-00



Cagliari,

AL COMUNE DI MOGORO
SERVIZIO TECNICO
VIA LEOPARDI 8
09095 MOGORO OR

Oggetto: Comune di Mogoro.
CC n. 19 del 24.05.2012 – Variante al PdF, sottozona G9 (località Corte Aorti)..
Trasmissione Det. n. 4418/DG del - 5 OTT. 2012

Con riferimento alla Deliberazione del CC n. 19 del 24.05.2012 si trasmette la determinazione in oggetto concernente l'esito della verifica di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 7/2002.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio
Resp. Settore: Arc. G. Costa



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

DETERMINAZIONE N. 4418 /DG DEL 5 OTT. 2012

Oggetto: Comune di Mogoro.
CC n. 19 del 24.05.2012 – Variante al PdF, sottozona G9 (località Corte Aorti).

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA** la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P. 29841/45 del 22 novembre 2011, con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA** la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 31 della L.R. 11.04.02, n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO** il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con cui è stato ricostituito il C.T.R.U.
- VISTA** la nota prot. RAS n. 46489 del 06.08.2012 con la quale il Comune di Mogoro ha trasmesso gli elaborati per la verifica di coerenza di cui all' art. 31 della L.R. 11.04.02, n. 7;
- VISTA** la Delibera del CC n. 19 del 24.05.2012 con la quale il Comune di Mogoro ha approvato definitivamente la "variante al PdF, sottozona G9 (località Corte Aorti)";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. *448* /DG

DEL - 5 OTT. 2012

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;

VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 27.09.2012;

DETERMINA

Art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di San Nicolò d'Arcidano, approvata con deliberazione del Delibera del CC n. 27 del 11.06.2012, è stata rinviata per le seguenti motivazioni:

- agli atti non risulta trasmesso alcun documento inerente le procedure di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.; nello specifico non è stato possibile appurare se per la variante in oggetto sia stata avviata la procedura preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 20 del D. Lgs. succitato. È necessario pertanto che il Comune provveda, qualora la variante non sia stata trasmessa all'Autorità Competente, ad avviare le procedure necessarie.
- il Comune dovrà provvedere ad integrare la documentazione cartografica trasmessa riportando la variante urbanistica nella tavola della zonizzazione generale del PdF vigente e allegando alla stessa idonea legenda;
- l'art. 9, punto 9.9 dovrà essere integrato imponendo il rispetto dell'indice territoriale massimo di 0,01 mc/mq di cui all'art. 4 del DA 2266/U/83, incrementabile con piano attuativo, anche al fine di poter:
 - verificare che l'indice fondiario di 0,07 mc/mq sia congruo all'interno dell'area in oggetto, in relazione a quanto ipotizzato;
 - adeguare la norma a quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 20/1991;
- relativamente agli usi previsti per la sottozona in oggetto, distributore carburanti e struttura di vendita (EV), dovrà essere esplicitato e imposto il rispetto della normativa vigente in materia (distanze, parcheggi, cessioni);
- il Comune dovrà trasmettere copia delle Norme tecniche di attuazione ante e post variante e relativo confronto, con evidenziate le parti modificate (in sottolineato le parti introdotte e in barrato le parti eliminate);
- per la corretta definizione dell'iter di variante allo strumento urbanistico il Comune dovrà inoltre fornire la delibera di adozione della variante (non acquisita agli atti), e tutti gli allegati riportanti la dicitura "allegati alla Delibera CC n. ... del ...".

Art. 2) Il procedimento di cui all'art. 31 della LR 7/2002 è sospeso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. *6418* /DG

DEL
- 5 OTT. 2012

Art. 3) A partire dalla data di presentazione da parte della Amministrazione Comunale delle integrazioni richieste decorreranno nuovamente i novanta giorni previsti dall'art. 31 della L.R. 7/2002, così come modificato dall'art. 8, comma 9, della L.R. 1/2011.

Il Direttore Generale

Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio
Resp. Settore: Arc. G. Costa

